



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE SVILUPPO PROMOZIONE CITTA' TUTELA
TRADIZIONI E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.105–PBAS-Estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 alla ditta C.S.G Palladio S.r.l. del contratto per il servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem. Impegno di spesa di euro 1.413,98 (IVA inclusa). Bilancio 2023.

Proposta di determinazione (PDD) n. 572 del 03/03/2023

Determinazione (DD) n. 568 del 09/03/2023

Fascicolo 2022.VII/1/1.168 "Parco San Giuliano_Smaltimento cumuli di rifiuti abbandonati"

Sottofascicolo 1 "servizio di campionamento ed analisi con metodica SEM"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 07/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 08/03/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo Promozione della Città
e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico
RUP: Arch. Alessandro Boscolo

PDD n. 572 del 03.03.2023

Fascicolo 2022/VII.1.1/168 - 1

Oggetto: SECI.GEDI.105 – PBAS - Estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 alla ditta C.S.G Palladio S.r.l. del contratto per il servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem. Impegno di spesa di euro 1.413,98 (IVA inclusa). Bilancio 2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- con la disposizione sindacale PG n. 548076 del 25 novembre 2022 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico per la durata di n. 3 anni.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ulteriormente modificato dall'art. 51 DL 77/2021 conv. con L. 108/2021;
- le linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia aggiornate con delibera di Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11/07/2017, è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio PON METRO di Venezia, aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26/10/2021.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2023- 2025- Sezione 3.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA- Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Premesso che

- nell'ambito dell'appalto relativo al servizio di raccolta, deposito temporaneo e smaltimento di rifiuti contenenti amianto previa cernita visiva e caratterizzazione e omologa in cumuli a San Giuliano Mestre – Venezia aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 1662 del 17.08.20122, le cui operazioni sono in corso di realizzazione, con Determinazione Dirigenziale n. 2361 del 23.11.2022, si è disposto di procedere all'affidamento ex art. 1 c. 2 lett a) D.L. 76/2020 conv. L. 120/2020 e s.m.i. alla ditta C.S.G Palladio S.r.l. del servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem, tramite la modalità di negoziazione "Confronto di preventivi" (Rdo n. 3246196 del 18.10.2022) del portale Mepa per un numero totale stimati di analisi pari a 220;
- come meglio specificato nella Relazione del Rup assunta agli atti d'ufficio con PG n. 59787 del 03.02.2023, nel corso delle operazioni di raccolta e deposito dei rifiuti, la volumetria dei rifiuti presenti nell'area oggetto d'intervento, a causa delle condizioni ambientali e procedurali, ha subito un aumento, non prevedibile, che ha implicato un conseguente aumento del numero di cumuli, inizialmente stimati in 220, ora individuati in numero 239, su cui è in corso di svolgimento la

successiva attività di campionamento e analisi con metodica SEM dei rifiuti stessi e oggetto dell'affidamento sopra citato.

Rilevato che

come emerge dalla citata relazione del Rup, l'aumento del cumulo di rifiuti da 220 a 239 ha fatto emergere la necessità di incrementare parimenti il numero dei campionamenti che dovranno essere eseguiti dalla Ditta incaricata, dai 220 inizialmente stimati a quello successivo di 239 (pari ad un incremento di 19 analisi).

Ritenuto pertanto necessario

al fine di garantire il proseguo dei campionamenti in corso, procedere ad estendere fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, il contratto relativo al servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem, PG n. 552909 e Rep. Speciale n. 23491 entrambi del 28.11.2022, per la sopravvenuta ulteriore richiesta di n. 19 analisi, il cui costo unitario offerto in sede di affidamento è pari ad € 61,00, così per un importo di € 1.159,00 (o.f.e.) pari a € 1.413,98 (o.f.i.).

Considerato che

- non viene ad alterarsi la natura sostanziale del contratto in quanto viene richiesto l'ulteriore servizio con le medesime caratteristiche ed alle medesime condizioni;
- le verifiche ex art. 80 d.lgs. 50/2016, risultano già acquisite agli atti d'ufficio con esito positivo.

Richiamati

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", come modificati dall'art. 1 comma 130 della *Legge 148/2018 (manovra 2019)* stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Considerato che

si rende necessario procedere con l'affidamento del servizio di campionamento ed analisi con metodica SEM per ricercare la presenza quali/quantitativa di fibre libere di amianto nell'ambito del Parco San Giuliano, in particolare con ulteriori n. 19 analisi alla ditta C.S.G. PALLADIO SRL – P.IVA 02644700243 estendendo fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, il contratto del servizio in essere stipulato con RDO nel Mepa n. 3246196, al fine di garantire il proseguo dei campionamenti in corso, come prescritto dal Piano di Smaltimento in fase di esecuzione, per le motivazioni sopra evidenziate, al medesimo prezzo e condizioni del servizio già attivato, valutato congruo e sottoscritto in sede di RDO in Mepa.

Ritenuto pertanto

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento di cui trattasi alla ditta C.S.G. PALLADIO SRL – P.IVA 02644700243, per un importo di € 1.159,00 (o.f.e.) oltre € 254,98 per Iva al 22%, per un importo complessivo di € 1.413,98 (o.f.i.);
- di impegnare la somma complessiva di € 1.413,98 (o.f.i.) al capitolo 33503 articolo 99, azione di spesa SECI.GEDI.105 - PBAS – attività migliorative/manutenzioni aggiuntive Verde Pubblico.

Dato atto che:

tale estensione è stata autorizzata dal Rup, arch. Alessandro Boscolo e che si provvederà alle comunicazioni di cui al comma 14 dell'art. 106 del d. Lgs. 50/2016.

Visti e richiamati

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il “Codice di comportamento interno”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;
- l'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi

conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa;
- del rispetto del principio della rotazione, in quanto l'operatore economico consultato, non è stato destinatario dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta come indicato nell'art. 3.6 delle Linee guida Anac n. 4 citate in premessa;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 d.lgs. 50/2016;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Ance Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- del rispetto delle indicazioni ANAC in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che con PG n. 62830 del 08.02.2022 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'arch. Alessandro Boscolo;
- che, in sede di affidamento principale, è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 513687 del 04.11.2022, la dichiarazione del Responsabile Unico del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023–2025;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento interno.

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi espressi in premessa, il servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem, in estensione rispetto a quanto disposto con DD n. 2361 del 23.11.2022, avvalendosi, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'estensione del contratto in essere PG n. 552909 e Rep. Speciale n. 23491 entrambi del 28.11.2022, per ulteriore n. di 19 analisi agli stessi prezzi e condizioni sottoscritti in sede di Rdo n. 3246196 del 18/10/2022) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), C.S.G. PALLADIO SRL – P.IVA 02644700243, stabilendo che:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di assicurare il proseguo dei campionamenti in corso, assicurando così completamento del servizio di rimozione di rifiuti contenenti frammenti di Amianto, presenti nell'area di San Giuliano, in coerenza con una strategia di potenziamento dell'ambiente urbano e promozione della fruibilità delle aree verdi cittadine;
- l'oggetto dell'affidamento è il campionamento e l'analisi con metodica SEM finalizzata a ricercare la presenza quali/quantitativa di fibre libere di amianto nell'ambito del Parco San Giuliano, in particolare di ulteriore n. di 19 analisi;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa.

2. di impegnare l'importo complessivo di € 1.413,98 (o.f.i.) per il servizio sopra descritto, imputando detta somma al cap. 33503 art. 99 "Altri Servizi", azione di spesa SECI.GEDI.105 - PBAS – "Attività migliorative/manutenzioni aggiuntive Verde Pubblico", cod. gestionale 006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali", bilancio 2023.

CIG 9448230E09

3. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.

4. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.

5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.

6. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

7. pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 33/2013 nonché ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29, comma 1 d.lgs. n. 50/2016 e 37, comma 1 lett. b) d.lgs. n. 33/2013.

il Dirigente
avv. Marco Mastroianni

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 572

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9862/2023 del 07/03/2023 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.105-PBAS-Estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma " "SECI.GEDI.105-PBAS-Estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 alla ditta C.S.G Palladio S.r.l. del contratto per il servizio di campionamento ed analisi rifiuti con metodica Sem. Impegno di spesa di euro 1.413,98 (IVA inclusa). Bilancio 2023."
autorizzazione Proposta di determina 572/23 del 03/03/23

L'impegno di spesa numero 9862/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	1.413,98
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.009 - Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	
<i>Fornitore</i>	C.S.G. PALLADIO S.R.L. Cod.Fisc. 02644700243 P.Iva 02644700243	
<i>CIG</i>	9448230E09 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1931 - SECIGEDI105 - PBAS - attivita' migliorative / manutenzioni	
<i>Tipo Finanz.</i>	aggiuntive Verde Pubblico	
	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.413,98

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503099 a competenza 2023 al 07/03/2023

Stanziamiento di bilancio	8.076.512,82 +
Impegni precedenti	5.917.140,31 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.159.372,51 =
Ammontare del presente impegno	1.413,98 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.157.958,53 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 marzo 2023